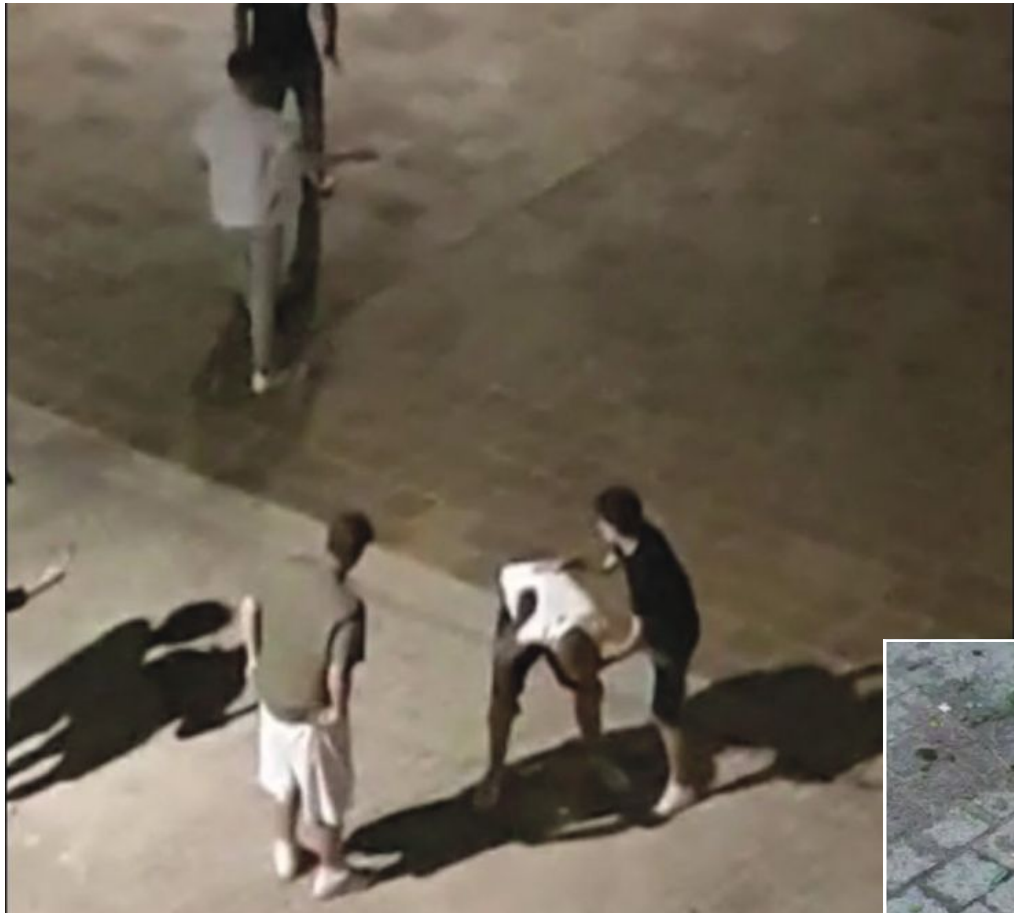


La rabbia e l'exasperazione degli abitanti contro la movida dei locali di largo Europa

Risse, schiamazzi e rifiuti: i residenti di piazza del Linificio insorgono



Alcune scene documentate dai residenti dei palazzi di piazza del Linificio costretti a stare svegli fino a notte fonda per gli schiamazzi. Nelle ultime settimane sotto i loro palazzi si sono anche verificate diverse risse



Dito puntato contro l'Amministrazione comunale che ha concesso nuovi spazi all'aperto senza preoccuparsi delle conseguenze per i condomini. «Il sindaco non ci risponde nemmeno»

VIMERCATE (tlo) Risse, schiamazzi, muri imbrattati con l'urina, rifiuti ovunque.

Sono esasperati i residenti di piazza del Linificio. Più di un centinaio di famiglie che da anni ormai combattono contro la movida generata dagli avventori dei locali di largo Europa, ma non solo.

Una condizione che ha già spinto i residenti in passato ad appellarsi più volte all'Amministrazione comunale e alle Forze dell'ordine, senza però ottenere risultati. Hanno dovuto persino assumere, a proprie spese, una guardia privata. E ora, paradossalmente, con l'allentamento e l'imminente fine delle limitazioni imposte dalla pandemia e la chiu-

sura delle scuole, la situazione è ulteriormente peggiorata. Con la prospettiva di una nuova estate da incubo. Anche perché, come noto, proprio per dare una mano alla ripresa dei locali, l'Amministrazione comunale ha concesso a bar e ristoranti di occupare una buona fetta di Largo Europa con tavoli all'aperto ampliando così l'offerta e di conseguenza il numero di clienti. Senza però tenere nella dovuta considerazione le ricadute sul quartiere.

Le risse tra gli avventori dei locali ormai non si contano più. Le urla, gli schiamazzi fino a notte fonda. E la mattina dopo, la piazza e i suoi arredi ricoperti da bottiglie e bicchieri abbandonati, vetri ovunque e persino urina sui muri dei palazzi.

Diverse le comunicazioni inoltrate al sindaco **Francesco Sartini**, che però non hanno

sortito effetti. «Piazza del Linificio, data la concessione di piazza Europa per i locali prospicienti è teatro di scempi continui che i condomini mi hanno elencato documentato con video - si legge in una prima comunicazione inviata al primo cittadino dall'amministratore di condominio **Cristiano Pozzoni** - Risse continue tra giovani ubriachi. Aperitivi sulle panchine con abbandono di bicchieri e bottiglie a volte rotte. Vomito in ogni dove di persone alterate. Il tutto aggravato dall'assenza delle istituzioni comunali e di sicurezza che, dopo la concessione di 1.500 metri quadrati di piazza e mille persone contemporaneamente presenti sulla piazza, non ha previsto alcuna misura di controllo».

Molto significativa anche una seconda lettera del 7 giugno, sempre a firma di Poz-

zoni, che sin dall'oggetto chiede al sindaco se piazza del Linificio sia a Vimercate o nel Bronx. Missiva scritta a seguito di nuovi e ulteriori episodi. «E con estremo rammarico che le devo segnalare l'ennesimo pestaggio avvenuto nel fine settimana appena trascorso che ha visto ancora una volta piazza del Linificio teatro ormai abituale di sfogo di bande rivali - si legge ancora - Gruppi che, dopo aver abusato di alcol e non solo si sfidano a colpi di cazzotti su una delle piazze che dovrebbe rappresentare ordine e decoro, pulizia e tranquillità... La piazza aspetta riposte rapide e concrete da parte della macchina comunale».

Esasperati, i residenti delle diverse palazzine che formano il super condominio hanno anche steso una nuova lettera accompagnata da una raccolta di firme da inviare al sindaco che riassume per l'ennesima volta quanto accade nella piazza, ogni sera, dopo il calar del sole. Nel documento si insiste su: «il costante disturbo della quiete pubblica e il deturpamento di beni e spazi di proprietà condominiale».

E ancora: «abuso incontrollato di alcol e non solo. Utilizzo degli angoli ciechi delle palazzine per scatenare violente risse (in un sabato di fine maggio se ne sono contate ben quattro, ndr) e soddisfare i propri bisogni corporali».

Nel fine settimana, alla luce del silenzio di Palazzo Trotti, una rappresentanza dei residenti ha anche incontrato alcuni esponenti di opposizione che si sono fatti carico del problema, portando la questione all'attenzione del Consiglio comunale, attraverso un'interrogazione presentata dal gruppo di «Azione», che chiede interventi urgenti. Di ciò diamo conto nell'articolo qui accanto.

Lorenzo Teruzzi

Azione: «Situazione ormai fuori controllo»

Interrogazione del gruppo consiliare di centrosinistra. Il sindaco: «Stiamo studiando possibili limitazioni di accesso alla piazza»

VIMERCATE (tlo) «Una situazione fuori controllo e intollerabile». Così il gruppo consiliare di Azione, guidato da **Mariasole Mascia** ha definito la situazione di piazza del Linificio. Lo ha scritto nero su bianco in un'interrogazione all'attenzione del sindaco depositata nella giornata di ieri, lunedì. Iniziativa che segue l'incontro che la stessa capogruppo di minoranza ha avuto nel fine settimana con alcuni residenti.

Nel documento si ricorda che le segnalazioni per le condizioni di grave disagio di coloro che abitano nei condomini della piazza risalgono almeno al 2019. «Situazione che è andata via via degenerando - si legge nell'interrogazione - E si sono ve-

rificati diversi gravi episodi di risse tra gli avventori in evidente stato di ubriachezza».

Mascia sottolinea come alle ripetute sollecitazioni ad intervenire giunte in Comune dall'amministratore comunale non siano mai seguite azioni concrete per arginare il fenomeno. Anzi, il documento segnala nelle ultime settimane «l'aggravarsi della situazione di insicurezza, di degrado, di minaccia dell'ordine pubblico, causata dall'intensificarsi degli assembramenti di giovani in evidente stato di ubriachezza, in totale violazione delle disposizioni anti Covid, di violente risse, esplosione di fuochi d'artificio accesi in orario notturno, di degrado della piazza usata

come latrina. La situazione è ormai fuori controllo e lo stato di degrado e di insicurezza è divenuto intollerabile per i residenti, per i negozianti e per la cittadinanza tutta».

Mascia chiede quindi al sindaco **Francesco Sartini** quali azioni sia state fino ad ora intraprese e quali l'Amministrazione comunale intenda ora mettere in campo sollecitando anche gli esercenti a fare la propria parte.

Dal canto suo il sindaco Sartini ha spiegato quanto sta cercando di mettere in atto per arginare il problema.

«Nei giorni scorsi ho incontrato Carabinieri e comandante della Polizia locale sulla questione di piazza del Linificio - ha spiegato il primo

cittadino - Mi è stata assicurata un'intensificazione dei controlli anche se, con il passaggio in zona bianca e la cancellazione del coprifuoco, tutto si complica. Sto comunque studiando alcuni provvedimenti volti a limitare l'accesso alla piazza, che è comunque uno spazio privato ad uso pubblico». Tra le limitazioni possibili al vaglio, la chiusura parziale della piazza o la limitazione della vendita di alcolici dopo una certa ora.

Il sindaco ha però tenuto a rivendicare il provvedimento avallato dalla sua Amministrazione di trasferimento dei tavoli all'aperto dal fronte di piazza del Linificio a quello di Largo Europa dove non si affacciano direttamente le abitazioni.